

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

AREE

AREA I AFFARI GENERALI

- Organizzazione e affari generali. - Gestione della posta in entrata, assegnazione e protocollo informatico. Repertorio.
- Archivio storico.
- Ufficio relazioni con il pubblico.
- Proposte formative riguardanti il personale del dipartimento. - Segreteria organi collegiali.
- Servizi uscerili e di portineria. - Servizio spedizione.
- Acquisto di beni e servizi. - Gestione delle utenze. - Attività del consegnatario. - Funzioni di documentazione e biblioteca. - Servizio per adempimenti sicurezza lavoratori. - Ufficiale rogante.
- istruire i rapporti con le Amministrazioni pubbliche centrali finalizzati a favorire il conseguimento degli obiettivi del Dipartimento nelle materie di competenza.
- individuare i criteri per lo sviluppo dell'assetto logistico delle strutture operative in termini di funzionalità e di ergonomia; - curare la corretta applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, avente per oggetto: "Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche".
- curare la redazione degli schemi di convenzioni con Enti ed Istituzioni.
- evadere le richieste provenienti dagli uffici competenti in ordine alla gestione del personale.
- provvedere agli adempimenti connessi alla risoluzione delle controversie individuali di lavoro e all'adozione di provvedimenti disciplinari.
- formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui.
- curare, in coerenza con il modello organizzativo del Dipartimento, lo sviluppo del sistema informativo aziendale, il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, l'integrazione con i sistemi che operano nelle altre amministrazioni, nonché l'adeguamento e l'implementazione delle procedure automatizzate.
- curare, su indicazione degli uffici interessati, la soluzione delle problematiche connesse all'accesso alle banche dati del Dipartimento.
- studiare e realizzare, d'intesa con gli uffici interessati, nuovi processi di comunicazione telematica interna ed esterna con l'utenza, curare l'erogazione di informazioni e servizi via Internet nonché servizi personalizzati per gli utenti.
- provvede allo studio, alla progettazione e all'aggiornamento delle fonti normative interne.

- predisporre il piano di comunicazione volto al posizionamento dell'immagine del Dipartimento nel contesto socio-culturale regionale, con particolare attenzione nei confronti degli interlocutori istituzionali e dell'utenza di riferimento; - rilevazione automatica delle presenze.
- gestione delle missioni.
- mobilità interna; congedi.
- rapporti col Dipartimento Funzione Pubblica.

AREA 2- PROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI

- Attività di collegamento e raccordo con le aree, i servizi e le UU.OO.BB. del dipartimento.
- Disciplina comunitaria coordinamento in raccordo con i servizi competenti delle procedure in materia di normativa U.E. - programmazione - coordinamento attuazione delle linee d'intervento assegnate al dipartimento con il P0. FESR 2007/20 13, APQ e FAS.
- Monitoraggio interventi strutturali PO. FESR 2007/2013 di competenza del dipartimento. Validazione dei dati finanziari, procedurali e fisici - Certificazione P0. FESR 2007/2013. Previsioni di spesa. Programma dei controlli. Pista di controllo.
- Attività di comunicazione relativa agli strumenti comunitari.

SERVIZI

SERVIZIO 1 - REGOLAZIONE ACQUE –SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- controllo e regolazione servizio reso dai gestori del sistema sovrambito;
- pianificazione e assegnazione delle risorse idriche fra i settori idropotabile, agricolo e industriale;
- attuazione degli interventi di A.P.Q. relativi ai vari settori di pertinenza idrica (potabile, irriguo, industriale) con l'utilizzo dei fondi del P0 FESR 2007-20 13 (asse 2), delle risorse liberate dalle misure 1.02, 1.05 del POR Sicilia 200-2006 e di risorse nazionali e regionali;
- attuazione degli interventi inclusi nel PAR FAS inerenti il servizio sovrambito;
- completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alla misura 1.05 programmi ambito locale FEOGA del complemento di programmazione P.O.R. Sicilia 2000/2006;
- completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alla misura 1.02 programmi di ambito locale FESR compresa nel compl.to programm.ne P.O.R. Sicilia 2000/2006;
- piano regionale acquedotti;
- piano per la dissalazione;
- gestione dissalatori e relative condotte;
- attività di coordinamento e/o approvvigionamento idropotabile delle isole minori e rapporti con i competenti Ministeri e loro Organi decentrati. Programmi assegnazione risorse idropotabili;
- vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza, gli enti locali.

- creazione e diffusione della cultura dell'acqua per un uso responsabile e sostenibile della risorsa idrica, in quanto bene pubblico primario e fattore fondamentale di civiltà e di sviluppo, secondo criteri di solidarietà ed in funzione di obiettivi di salvaguardia dei diritti delle future generazioni e dell'integrità del patrimonio ambientale;
- adozione misure necessarie alla tutela quali-quantitativa del sistema idrico;
- miglioramento della qualità delle acque, anche sotto il profilo igienico-sanitario, attraverso l'adozione di misure per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche;
- sviluppo e sostenimento azioni per la gestione integrata quali-quantitativa delle risorse idriche;
- controllo e regolazione del servizio reso dai gestori del sistema idrico integrato
- attuazione degli interventi di A.P.Q. relativi ai vari settori di pertinenza idrica (potabile, fognario depurativo, trattamento delle acque e riuso del refluo) con l'utilizzo dei fondi del FO FESR 2007-2013 (asse 2), delle risorse liberate dalla misura 1.02 e 1.04 del POR Sicilia 200-2006 e di risorse nazionali e regionali;
- attuazione degli interventi inclusi nel PAR FAS inerenti il S.I.I;
- completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alla misura 1.04 programmi di ambito locale FESR compresa nel compl.to programm,ne P.O.R. Sicilia 2000/2006;
- piani d'ambito;
- varianti ai PARF inerenti il S.I.I.;
- rilascio autorizzazioni allo scarico ed al riuso del refluo depurato per impianti collegati al S.I.I.
- vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza, gli enti locali.
- controllo delle dinamiche dei prezzi.

SERVIZIO 2 OSSERVATORIO DELLE ACQUE

- registrazione attraverso la rete di osservazione dei parametri idrometeorologici;
- indirizzo tecnico-scientifico per la progettazione e realizzazione delle reti di rilevamento meteorologico ed idrografico;
- controllo e vigilanza sulle grandezze idrologiche al fine di prevenire situazioni di rischio in occasione di eventi e situazioni eccezionali, piene, riduzione delle risorse idriche superficiali e profonde;
- attuazione legge n. 267/98;
- completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alla P.O.R. Sicilia 2000/2006 - Sottomisura 1.01.C;
- Centro di competenza regionale per la prevenzione e la previsione del rischio idraulico (Direttiva P.C.M. del 27/02/04, D.G. 530/2007 Direttiva 2007/60/CE);
- misurazione dei deflussi nei bacini idrografici, delle portate delle sorgenti, delle gallerie e dei pozzi;

- elaborazione del bilancio idrologico per i bacini idrografici dell'Isola al fine di valutare disponibilità idriche per le utilizzazioni potabili, irrigue ed industriali;
- rilascio dei pareri di compatibilità idrologica sulle domande di grande derivazione e sui progetti di opere civili idrauliche e assetto del territorio;
- rilascio pareri ex Circ. Mm. LL.PP. 1125/85;
- attuazione artt. 3 ed 8 del decreto legislativo n. 275/93;
- pubblicazione sistematica degli elementi osservati ed elaborati, sulle portate delle sorgenti, degli invasi, e punti d'acqua più significativi;
- elaborazione ed attuazione di programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee;
- Piano di Tutela delle Acque in Sicilia - gestione, programmazione degli interventi e aggiornamento del Piano;
- monitoraggio idromorfologico degli acquiferi superficiali e sotterranei nell'ambito del Piano di Gestione del distretto idrografico Sicilia con l'utilizzo dei fondi PO FESR 2007-2013 (asse 2);
- partecipazione al Tavolo Tecnico e Gruppo di lavoro per la redazione del Piano di Gestione del distretto idrografico Sicilia.

SERVIZIO 3 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

- coordinamento tecnico in materia di dighe e grandi adduttori
- gestione delle grandi infrastrutture irrigue (esercizio e manutenzione delle dighe e dei grandi adduttori a valle delle dighe, D.P.R. n. 1363/59, legge n. 584/94, legge n. 166/02);
- tenuta dei rapporti con il registro italiano dighe;
- coordinamento controlli strumentali ed automazione;
- coordinamento gestione e manutenzione impianti oleodinamici e meccanici;
- coordinamento gestione e manutenzione impianti elettrici - geologia, geotecnica e progetti di gestione degli invasi.

SERVIZIO 4 - PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

- programmazione, progettazione e realizzazione di nuovi interventi;
- attuazione degli interventi inclusi nel PAR FAS inerenti le infrastrutture per le acque (dighe, opere annessi e grandi adduttori);
- sviluppo, studi e progettazioni;
- gare e supporto ai RUP;
- esecuzione opere;

- coordinamento ed assistenza ai consorzi di bonifica relativamente alla programmazione e realizzazione di infrastrutture irrigue ed alla gestione delle opere.

SERVIZIO 5 - OSSERVATORIO SUI RIFIUTI – ISPETTORATO

- pubblicizzazione e diffusione con cadenza periodica della conoscenza delle condizioni di svolgimento dei servizi al fine di garantire la massima trasparenza;
- individuazione di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori;
- definizione degli indici di produttività per la valutazione economica dei servizi resi dai soggetti gestori dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;
- definizione dei parametri di valutazione delle politiche tariffarie in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- pronuncia in merito al rispetto dei parametri di qualità del servizio reso all'utente ferme restando le competenze degli enti preposti alla vigilanza sui servizi e alla tutela della salute dei cittadini;
- verifica dei costi di recupero e smaltimento;
- controllo delle condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e di corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti, anche con riferimento alle singole voci di costo e al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini;
- vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza dipartimentale, gli enti locali;
- interventi ispettivi e sostituitivi in materia di gestione integrata dei rifiuti e problematiche correlate;
- valutazione costi delle pianificazioni d'Ambito;
- definizione parametri di ammissibilità e valutazione tariffe;
- vigilanza e valutazione equilibri economico - finanziari autorità d'Ambito.

SERVIZIO 6 - GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI - BONIFICHE

- promozione della gestione integrata dei rifiuti, intesa come il complesso delle attività volte ad ottimizzare il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
- incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;
- attuazione A.P.Q. e protocolli d'intesa ed utilizzazione delle risorse regionali, nazionali ed europee in materia di rifiuti, anche con l'utilizzo dei fondi del PC FESR 2007-2013 (asse 2) e relativa attività di controllo;
- completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alla misura 1.14 del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

- attuazione decreto legislativo n. 152/06 e sue modifiche ed integrazioni in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- predisposizione, adozione e aggiornamento, sentite le Province ed i comuni, dei piani regionali di gestione dei rifiuti;
- regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, con l'obiettivo prioritario della separazione dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti di prodotti vegetali e animali, o comunque ad alto tasso di umidità, dai restanti rifiuti;
- delimitazione, in deroga all'ambito provinciale, degli ambiti ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- elaborazione, approvazione e aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate
- anagrafe dei siti da bonificare;
- elaborazione delle linee guida ed i criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza, nonché l'individuazione delle tipologie di progetti non soggetti ad autorizzazione;
- attuazione A.P.Q. e protocolli d'intesa ed utilizzazione delle risorse regionali, nazionali ed europee in materia di bonifiche con l'utilizzo dei fondi del PC FESR 2007-2013 (asse 2);
- attuazione legge n. 388/2000;
- attuazione D.M. n. 468/2001;
- completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alla misura 1.15 del P.O.R. Sicilia 2000/2006;
- attuazione decreto legislativo n. 152/06 in materia di bonifiche di siti inquinati;
- attuazione dei programmi di finanziamento in materia di bonifiche e relativa attività di controllo.

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI

- approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti, anche pericolosi, e l'autorizzazione alle modifiche degli impianti esistenti;
- autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti, anche pericolosi;
- attività in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti che il regolamento CEE n. 259/93 attribuisce alle autorità competenti di spedizione e di destinazione;
- definizione dei contenuti della relazione da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/2006 e sue modifiche ed integrazioni;
- definizione dei criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

- definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento e la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare;
- attuazione decreto legislativo n. 152/2006 e sue modifiche ed integrazioni in materia di autorizzazione agli impianti per il recupero, trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.